



Decreto Dirigenziale n. 14 del 26/02/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 3 - UOD Servizio geologico e coord sist integr difesa suolo, bonifica, irrigaz

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO - CHIUSURA DELLA CONFERENZA PROGRAMMATICA ART. 68 D.LGS. 152/2006, SU "ADOZIONE PROGETTO DI VARIANTE AL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO - RISCHIO FRANA DEI COMUNI DI BAGNOLI IRPINO, BAIA E LATINA, BUCCIANO, CASTEL MORRONE, CASTELFRANCI, DURAZZANO, FRASSO TELEFINO, GIOIA SANNITICA, MERCOGLIANO, PIANA DI MONTEVERNA, SANT'ARCANGELO TRIMONTE E TORRECUSO". DELIBERA DI COMITATO ISTITUZIONALE N. 4 DEL 03/07/2014.

IL DIRIGENTE

U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Difesa del Suolo

Premesso

che con D.P.C.M. del 12/12/2006 (pubblicato su G.U. n. 122 del 28/05/2007) è stato approvato il “ Piano stralcio per l’assetto idrogeologico – rischio di frana – Bacini dei fiumi Liri- Garigliano e Volturno” adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno con Delibera n. 1 del 5 aprile 2006 per i comuni di cui all’allegato A del citato D.P.C.M., mentre per i comuni dell’allegato B tale Piano Stralcio resta adottato con le Misure di Salvaguardia;

che con D.P.C.M. del 07.04.2011 (pubblicato su G.U. n. 266 del 15.11.11) è stato approvato il “ Piano stralcio per l’assetto idrogeologico – rischio di frana”, relativamente ai comuni dell’allegato B al D.P.C.M. sopra citato;

che i Comuni di Bagnoli Irpino e Mercogliano (AV), Baia e Latina, Castel Morrone, Gioia Sannitica e Piana di Monteverna (CE), Bucciano, Durazzano e Frasso Telesino (BN) hanno presentato all’Autorità di Bacino studi specifici ai sensi dell’art. 29 delle Norme di Attuazione;

che nei comuni di Torrecuso, Sant’Arcangelo Trimonte (BN) e Castelfranci (AV) sono stati segnalati dissesti che comportano un aumento del grado di rischio e, pertanto, le competenti Amministrazioni Comunali hanno richiesto integrazione allo stesso Piano ai sensi dell’art. 29 delle Norme di Attuazione;

che il Comitato Tecnico, nelle sedute del 24/07/2013, del 28/02/2014 e del 12/06/2014, sulla base degli elementi forniti dagli enti e delle valutazioni effettuate dalla Segreteria Tecnica Operativa, ha espresso parere favorevole alle modifiche delle perimetrazioni delle aree a rischio segnalate;

che la Delibera di Comitato Istituzionale n. 4 del 03.07.2014 ha adottato il “Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – rischio frana dei comuni di Bagnoli Irpino, Baia e Latina, Bucciano, Castel Morrone, Castelfranci, Durazzano, Frasso Telesino, Gioia Sannitica, Mercogliano, Piana di Monte Verna, Sant’Arcangelo Trimonte, Torrecuso”, disponendo di avviare il procedimento di variante al Piano Stralcio dell’Assetto Idrogeologico vigente;

che sulla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 06/11/2014 è stato pubblicato l’avviso di adozione e consultazione della documentazione relativa alla delibera di Comitato Istituzionale n. 4/2014, a cura dell’Autorità di Bacino Liri, Garigliano e Volturno;

che con decreto dirigenziale n.1/2015, questo Ufficio, ai sensi dell’art. 68 del d.lgs. 152/06 e in attuazione della Delibera di Comitato Istituzionale n. 4/2014, ha indetto la Conferenza Programmatica finalizzata all’adozione del “Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – rischio frana dei comuni di Bagnoli Irpino, Baia e Latina, Bucciano, Castel Morrone, Castelfranci, Durazzano, Frasso Telesino, Gioia Sannitica, Mercogliano, Piana di Monte Verna, Sant’Arcangelo Trimonte, Torrecuso”;

Considerato:

che la Conferenza Programmatica si è svolta il giorno 26 gennaio 2015, presso l’Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno e sono stati invitati a partecipare: la Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, l’Amministrazione provinciale di Caserta, di Benevento, di Avellino ed i Comuni di Bagnoli Irpino, Baia e Latina, Bucciano, Castel Morrone, Castelfranci, Durazzano, Frasso Telesino, Gioia Sannitica, Mercogliano, Piana di Monte Verna, Sant’Arcangelo Trimonte, Torrecuso;

che l’Amministrazione Provinciale di **Benevento**, con nota n. 7290 del 05/02/2015 ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni al Progetto di Variante entro il termine ultimo del 04/02/2015;

che l’Amministrazione Provinciale di **Avellino**, con nota n. 8552 del 10/02/2015, ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni al Progetto di Variante entro il termine ultimo del 04/02/2015;

che il Comune di **Bagnoli Irpino** con nota n. 1025 del 05/02/2015 ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni al Progetto di Variante entro il termine ultimo del 04/02/2015;

che il Comune di **Frasso Telesino** con nota n. 770 del 10/02/2015 ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni al Progetto di Variante entro il termine ultimo del 04/02/2015;

che il Comune di **Baia e Latina** con nota n. 679 del 04/02/2015 ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni al Progetto di Variante entro il termine ultimo del 04/02/2015;

che il Comune di **Castelfranci** con nota n. 317 del 05/02/2015 ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni al Progetto di di Variante entro il termine ultimo del 04/02/2015;
che il Comune di **Piana di Monteverna** con nota n. 747 del 06/02/2015, ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni al Progetto di di Variante entro il termine ultimo del 04/02/2015;
che il Comune di **Bucciano** con nota n. 418 del 10/02/2015, ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni al Progetto di di Variante entro il termine ultimo del 04/02/2015;
che il Comune di **Gioia Sannitica** con nota n. 1156 del 23/02/2015, ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni al Progetto di di Variante entro il termine ultimo del 04/02/2015;
che il Comune di **Sant'Arcangelo Trimonte** con nota n. 306 del 13/02/2015, ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni al Progetto di di Variante entro il termine ultimo del 04/02/2015;
che il Comune di **Torrecuso** con nota n. 1435 del 25/02/2015, ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni al Progetto di di Variante entro il termine ultimo del 04/02/2015;
che, a tutt'oggi, nonostante i numerosi solleciti, non è pervenuta la richiesta attestazione da parte dei seguenti Enti: Amministrazione Provinciale di Caserta, Comune di Castel Morrone, Comune di Mercogliano e Comune di Durazzano;

Visto:

- l'art. 4 co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- il R.R. n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 478/2012;
- gli artt. 56,65,66, 67, 68 e 170 del d.lgs. 152/06;
- la legge 13/2009, art. 1;
- il D.P.C.M. del 12/12/2006;
- il D.P.C.M. del 07/04/2011.

Ritenuto:

che la mancata comunicazione circa eventuali osservazioni pervenute, atteso il considerevole lasso di tempo trascorso dalla scadenza del termine entro cui tale facoltà era esercitabile, può essere intesa in senso negativo (nessuna osservazione);

che, in caso contrario, eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata comunicazione agli Organi competenti, restano ad esclusivo carico degli Enti inadempienti;

di dover procedere alla chiusura della Conferenza Programmatica ex art. 68 del d.lgs. 152/2006;

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dalla medesima

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

1. di dare atto della chiusura della Conferenza Programmatica indetta con il D.D. n. 1/2015;
2. di approvare il verbale della seduta del 26/01/2015, che si allega, per costituire parte integrante del presente atto;
3. di dare atto che non risultano pervenute osservazioni entro il termine del 4 febbraio 2015;
4. di inviare il presente decreto all'Assessore alla Difesa del Suolo, al Direttore Generale LL.PP. e Protezione Civile, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Governo del Territorio, all'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, alle Province di Benevento, di Caserta e di Avellino, nonché ai Comuni territorialmente interessati, per gli adempimenti di rispettiva competenza.
5. di inviare il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente

GIUSEPPE TRAVIA